FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU · Ministero dell'Istruzione e del Merito · Italiadomani

Liceo Joyce IN ITINERE SAPIENTIA

un solo esame, due diplomi ESA • BAC Esame di stato italiano Baccalauréat francese

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

"Liceo Statale "James Joyce"

LINGUISTICO E DELLE SCIENZE UMANE

Distretto 42 - C.M.: RMPC39000C -- C.F.: 90049460588 – C.U. UF62HT

Sede centrale: via Alcide De Gasperi, 20 – 00072 Ariccia (RM) - tel. 06121128525– fax 0667663989/069334396
Sede succursale: via di Vallericcia, 51- 00072 Ariccia (RM) – tel. 06121123045- fax 0667663990

rmpc39000c@istruzione.it ***rmpc39000c@pec.istruzione.it*** ***www.liceojoyce.edu.it***

Circ. 141 Ariccia, 12/11/2026

Al personale DOCENTE e ATA
agli ALUNNI e alle loro FAMIGLIE
ALBI

Oggetto: proclamazione azione di sciopero per il giorno 20/11/2026 - Confederazione Italiana di Base UNICOBAS.

Si comunica che la Confederazione Italiana di Base UNICOBAS ha proclamato uno sciopero plurisettoriale, che interessa anche il settore "Scuola" del Comparto e l'Area Istruzione e Ricerca, per l'intera giornata del 20 novembre 2026.

OGGETTO	SCIOPERO plurisettoriale del personale delle scuole di ogni ordine e grado
O.S. CHE HA INDETTO LO SCIOPERO	Confederazione Italiana di Base UNICOBAS
DATA	**venerdì 20 novembre 2026**
AZIONE DI SCIOPERO	**sciopero intera giornata**
MOTIVAZIONI dello sciopero	1) PER aumenti provvisori ed immediati di almeno il 20% (300 euro mensili medi netti) delle retribuzioni dei lavoratori del settore pubblico e del settore privato, nonché per i pensionati; PER l'approvazione di una misura di salario minimo non inferiore a 12 euro l'ora; PER la reintroduzione di un adeguamento automatico delle retribuzioni all'andamento del costo della vita; CONTRO la precarietà ed i contratti a perdere firmati dai sindacati pronta-firma. 2) PER la Pace, a partire dal Medioriente e dall'Europa; PER forti investimenti su Sanità, Scuola, Trasporti, la messa in sicurezza dei territori, il Welfare, il cui peggioramento approfondisce le disuguaglianze e le povertà

	esistenti; CONTRO la guerra, l'economia di guerra e le spese militari; CONTRO le politiche di riamo della UE e la presenza della NATO in Italia. 3) PER adeguate sanzioni ad Israele e la rottura delle relazioni diplomatiche e commerciali con Israele; CONTRO il Genocidio in Palestina, la fornitura di armi ad Israele e l'assenza di un intervento concreto del Governo italiano per dissociarsi dagli orribili crimini perpetrati dal Governo di Israele in Palestina e Libano, nonché da quelli perpetrati dagli USA in Venezuela, a Cuba e in Iran; CONTRO l'invio di militari, armi e mezzi italiani sul teatro delle guerre in Iran ed in Ucraina. 4) PER investimenti sostanziali a sostegno di politiche sociali a cominciare dal superamento dell'emergenza abitativa e dalla mancanza di piani di sviluppo dell'edilizia popolare; CONTRO i progetti speculativi dei fondi di investimento che sottraggono spazi e beni pubblici con il favore delle amministrazioni locali. 5) PER la revisione della L.146/90, in tutte le sue dinamiche, compresa l'opera della Commissione di Garanzia divenuta un organismo deliberante priva di alcun controllo da parte del legislatore, anche a seguito della condanna subita dall'Italia il 13.3.2026 dal Comitato europeo dei diritti sociali (CEDS), che ha stabilito che in Italia sia la legge che la Commissione limitano il diritto di sciopero violando l'Art. 6 (paragrafo 4) e l'Art. G della Carta Sociale Europea; PER l'abrogazione dei diversi decreti "Sicurezza" (come il D.L. 23/2026 e i precedenti del 2025); PER il superamento delle politiche repressive che tentano di gestire le questioni sociali e la sicurezza urbana solo come emergenze per rafforzare la repressione del dissenso. 6) PER una nuova legge democratica sulla rappresentanza sindacale che, a cominciare dal settore pubblico, preveda libere elezioni con liste nazionali senza altro obbligo che la loro presentazione comparto per comparto, con calcolo solo sui voti e soglia del 5% (anche a livello provinciale), consentendo ai lavoratori di scegliere ovunque il proprio sindacato e i propri rappresentanti, permettendo a quest'ultimi di fruire dei diritti e delle agibilità previste dalla L.300/70 (Statuto dei Lavoratori), a partire dal diritto di indire assemblee nei luoghi di lavoro;

	PER il diritto per tutte le OOSS di iscrivere liberamente i pensionati; CONTRO l'ennesimo patto corporativo in via di definizione tra Cgil Cisl Uil e Associazioni Datoriali; CONTRO i licenziamenti dei rappresentanti sindacali combattivi e del sindacalismo di base. 7) PER la riduzione dell'orario di lavoro a parità di salario; CONTRO l'assenza di politiche industriali in grado di affrontare le transizioni in corso e l'intelligenza artificiale senza far ricadere sui livelli occupazionali e sulle condizioni di lavoro lo sviluppo tecnologico. 8) PER la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori dentro e fuori i luoghi di lavoro; CONTRO le morti sul lavoro, una vera e propria strage, pari ad una media di 3 omicidi al giorno; CONTRO il definanziamento della sanità pubblica ed i benefit per quella privata, CONTRO le produzioni inquinanti; 9) PER l'assunzione di 100mila precari docenti ed ATA; CONTRO il taglio di 7mila posti, i finanziamenti a vantaggio degli istituti privati, le differenziazioni etniche nelle scuole, i nuovi ordinamenti nazionalisti di Valditara e la controriforma degli Istituti Tecnici. 1 0) PER una previdenza pubblica perequata al costo della vita; CONTRO i fondi pensione e la vergogna del silenzio-assenso anche sulla sanità integrativa, trappola per carpire l'adesione dei lavoratori; CONTRO l'aumento dell'età pensionistica.
RAPPRESENTATIVITA' SIGLE A LIVELLO NAZIONALE	Per la Rappresentatività nel Comparto Istruzione e Ricerca - Triennio 2025/2027 cfr. Fonte: ARAN
ADESIONI PRECEDENTI SCIOPERI ORGANIZZATI DALLA SIGLA SINDACALE (anche con altre sigle sindacali)	Per i Dati di adesione nel Comparto Istruzione e Ricerca - Settore Istituzioni scolastiche - cfr. Fonte: Ministero dell'istruzione e del merito
AVVISO ALLE FAMIGLIE	Ai sensi dell'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali del 2 dicembre 2020, si informa che, sulla base dei dati conoscitivi disponibili, **non è possibile garantire il regolare svolgimento delle lezioni né l'apertura ordinaria dell'istituto**. Nello specifico, nella giornata dello sciopero potrebbero verificarsi le seguenti situazioni: • **Mancata apertura del plesso:** Qualora l'adesione del personale ATA (collaboratori

	scolastici) fosse tale da non consentire le condizioni minime di vigilanza, igiene e sicurezza, l'istituto potrebbe restare chiuso. • **Riduzione dell'orario delle lezioni:** In caso di apertura della scuola, le singole classi potrebbero subire **ingressi posticipati o uscite anticipate** (con conseguente rientro autonomo a casa degli studenti) a causa dell'eventuale adesione allo sciopero dei docenti in servizio nelle rispettive ore di lezione. Si invitano pertanto le famiglie e gli studenti a: • **Accertarsi dell'effettiva apertura dell'edificio** prima di lasciare i figli (per chi li accompagna) e a organizzarsi per un eventuale rientro anticipato. **Consultare costantemente il Registro Elettronico e il sito web dell'istituto** nella mattina del 20/11/2026 per verificare eventuali comunicazioni urgenti sulla chiusura del plesso o sulle variazioni d'orario delle singole classi.
AVVISO AL PERSONALE Ai sensi dell'Accordo 02/12/2020 Art. 3 c.5 "La dichiarazione di adesione fa fede ai fini della trattenuta sulla busta paga ed è irrevocabile, fermo restando quanto previsto al c.6."	Il **personale** che intenda aderire allo sciopero è invitato, su base volontaria, a comunicarlo, in forma scritta, anche via e-mail, inviando il **modulo riprodotto in calce alla presente circolare**, al protocollo.

Il Dirigente Scolastico[1]
Giovanni Luca Russo

Si allega: locandina della proclamazione dello sciopero.

[1] **Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D. Lgs n. 39/93**

Oggetto: proclamazione sciopero per il giorno 20 novembre 2026 – Confederazione Italiana di Base UNICOBAS

Vista la proclamazione dello sciopero indetto dalla OS indicata in oggetto e considerato che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, dell'Accordo Aran sulle nome di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero firmato il 2 dicembre 2020 "*In occasione di ogni sciopero, i dirigenti scolastici invitano in forma scritta, anche via email, il personale a comunicare in forma scritta, anche via e-mail, entro il quarto giorno dalla comunicazione della proclamazione dello sciopero, la propria intenzione di aderire allo sciopero o di non aderirvi o di non aver ancora maturato alcuna decisione al riguardo*", si invitano le SS.LL. a rendere entro le ore 10:00 del giorno 18/11/2026 la propria dichiarazione allo scrivente, **utilizzando il modello allegato alla presente che dovrà essere inviato al protocollo**.
Si ricorda che la dichiarazione di adesione è irrevocabile.
Si ringrazia per la collaborazione.

Il Dirigente Scolastico[2]
Giovanni Luca Russo

Dichiarazione ai sensi dell'art. 3, comma 4, dell'Accordo Aran sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero firmato il 2 dicembre 2020.

Oggetto: proclamazione sciopero per il giorno 20 novembre 2026 – Organizzazione Sindacale: Confederazione Italiana di Base UNICOBAS

_l _ sottoscritt_ _____in servizio presso il Liceo Statale "James Joyce" di Ariccia , plesso _____ in qualità di _____, in riferimento allo sciopero in oggetto, consapevole che la presente dichiarazione è irrevocabile e fa fede ai fini della trattenuta sulla busta paga,

DICHIARA*

- o la propria intenzione di aderire allo sciopero

oppure

- o la propria intenzione di non aderire allo sciopero

oppure

- o di non aver ancora maturato alcuna decisione sull'adesione o meno allo sciopero

_____ _____
data firma

* indicare con una crocetta la propria scelta.

[2] **Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D. Lgs n. 39/93**